

N° 173/2013 Reg. Circolari

Roma 12/09/2013
Protocollo P 15925/2013



Consiglio Superiore della Magistratura

Nella risposta si prega di indicare il numero di protocollo di riferimento, nonché il medesimo oggetto contenuto nella presente nota.

Al Capo del Dipartimento
dell'Organizzazione Giudiziaria
del Ministero della Giustizia
ROMA

Al PRIMO PRESIDENTE
della Corte di Cassazione
ROMA

Ai PRESIDENTI
delle Corti di Appello
LORO SEDI

Ai PRESIDENTI
dei Tribunali
LORO SEDI

Ai PRESIDENTI
dei Tribunali per i Minorenni
LORO SEDI

Ai PRESIDENTI
dei Tribunali di Sorveglianza
LORO SEDI

e.p.c. Ai PROCURATORE GENERALE
della Repubblica presso la
Corte di Cassazione
ROMA

Ai PROCURATORI GENERALI
della Repubblica presso le
Corti di Appello
LORO SEDI

09200900705		
PROCURA GENERALE REPUBBLICA CAGLIARI		
N. <u>173</u> -E 13 SET. 2013		
UOR	CC	RUC
Funzione	Macroattività	Attività
Fascicolo	Sottofascicolo	

V. In Cagliari, addì 13 SET. 2013
Il Procuratore Generale
Ettore Angioni

OGGETTO: Pratica num. 429/VV/2010 - Proroga dei termini previsti nei paragrafi 3.5, 6.1 e 6.2 della Circolare sulla formazione delle Tabelle per il triennio 2014-2016.

Comunico che il Consiglio Superiore della Magistratura, nella seduta dell'11 settembre 2013, ha adottato la seguente delibera:

Roma	12/09/2013
Protocollo	P 15925/2013

A. C. premesso che:

- con delibera plenaria del 12 ottobre 2011 sono stati prorogati di mesi tre i termini indicati ai paragrafi 3.5, 6.1 e 6.2 della *Circolare sulla formazione delle Tabelle per il triennio 2012-2014* (P n° 19199 del 27 luglio 2011) approvata in data 21 luglio 2011;
- con delibera del 7 marzo 2012 è stata prevista una diversa decorrenza del triennio di validità dei nuovi progetti tabellari, a far data dal 1° gennaio 2013 e fino al 31 dicembre 2015, con conseguente modifica della suddetta Circolare;
- con delibera del 12 settembre 2012 è stata ulteriormente prorogata di un anno la decorrenza del termine di validità dei progetti tabellari, prevista di conseguenza per il triennio 2014-2016;

evidenziato, quindi, che, secondo la previsione della Circolare attualmente in vigore, il triennio di validità delle nuove tabelle di organizzazione degli uffici giudiziari è quello dal 1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2016;

rilevato che il Consiglio Superiore della Magistratura intende farsi carico dei problemi, segnalati da molti uffici giudiziari, derivanti dal particolare momento che caratterizza gli assetti organizzativi di tali uffici in attuazione di una serie di riforme legislative e, in particolare, di quella in materia di revisione della geografia giudiziaria;

considerato che sono in corso pure delle modifiche della normativa secondaria consiliare, in attuazione delle previsioni di cui agli artt. 63 e ss. del recente decreto legge 21 giugno 2013 n. 69 (convertito nella legge 9 agosto 2013, n. 98), che incideranno sull'organizzazione degli uffici giudicanti sia di merito che di legittimità.

considerato, altresì, che gli uffici giudicanti sono attualmente impegnati anche nella redazione dei programmi di gestione per l'anno 2014, con i termini e le modalità previsti, oltre che dalla normativa primaria di cui all'art. 37 D.L. 6 luglio 2011 n. 98 (convertito nella legge 15 luglio 2011 n. 111), nelle delibere consiliari del 2 maggio 2012 e del 30 luglio 2013;

evidenziato che nella *Circolare sulla formazione delle Tabelle per il triennio 2014-2016*, al fine di razionalizzare l'iter volto all'approvazione degli assetti organizzativi degli Uffici giudicanti, ai paragrafi 3.5, 6.1 e 6.2 del Capo II si prevedono una serie di termini per scandire i momenti principali del procedimento di formazione delle tabelle, esplicitati nel modo che segue:

3. - Redazione della proposta di tabella

omissis

3.5 I Dirigenti devono provvedere alla convocazione delle riunioni con i magistrati dell'ufficio di cui al par. 3.2.


a. entro il 1 ottobre 2013 ⁽¹⁾ nei Tribunali con un organico di magistrati pari o inferiore a dieci unità;

b. entro il 15 ottobre 2013 ⁽²⁾ nei Tribunali con un organico di magistrati pari o inferiore a quaranta unità;

c. entro il 15 novembre 2013 ⁽³⁾ nei Tribunali con un organico di magistrati superiore a quaranta unità, presso le Corti di Appello ⁽⁴⁾ e presso la Corte di Cassazione

¹ Termine così modificato con deliberazione P 18052 del 13.09.2012. Il termine originario del 2 gennaio 2012 (previsto dalla deliberazione P 22376 del 14.10.2011) era già stato prorogato al 1° ottobre 2012 con deliberazione P 5356 del 9.3.2012.

² Termine così modificato con deliberazione P 18052 del 13.09.2012. Il termine originario del 15 gennaio 2012 (previsto dalla deliberazione P 22376 del 14.10.2011) era già stato prorogato al 15 ottobre 2012 con deliberazione P 5356 del 9.3.2012.



A.C.I.

omissis

6. Deposito della proposta di tabella

6.1 La proposta di tabella, unitamente all'originaria segnalazione del dirigente dell'ufficio interessato, con i contributi raccolti ai sensi dei par. 3.2, 3.4. e 4 va inserita nel modulo informatico standardizzato e va depositata, in copia, nella cancelleria della Corte di Appello o della Corte di Cassazione entro e non oltre il 31 dicembre 2013 ⁽⁵⁾.

Per i Tribunali di cui al par. 3.5 lett c, per le Corti d'Appello ⁽⁶⁾ e per la Corte di Cassazione il deposito può essere differito, previa indicazione delle ragioni del ritardo, entro il termine perentorio del 31 marzo 2014 ⁽⁷⁾.

Copia della tabella, riguardante l'ufficio giudiziario che ha sede in località diversa da quella della Corte di Appello, deve essere depositata, entro i predetti termini, anche presso la cancelleria dell'ufficio interessato.

6.2 Decorso i termini indicati, non è più ammesso il deposito della proposta tabellare, salvo differimento del termine al 30 giugno 2014 ⁽⁸⁾ esclusivamente in caso di subentro, nel primo semestre del triennio, di un nuovo titolare nell'incarico direttivo, ma rimane in vigore il progetto tabellare del triennio precedente, cui potranno essere apportate le variazioni eventualmente necessarie, a norma del par. 13. L'ingiustificato omesso deposito della segnalazione tabellare entro il termine indicato è valutato ai fini della conferma del dirigente o del conferimento di ulteriori incarichi

omissis

ritenuto che, al fine di consentire agli uffici di espletare adeguatamente le attività necessarie alla predisposizione delle nuove tabelle sia opportuno prorogare i suddetti termini di due mesi, lasciando inalterato invece il triennio di validità delle stesse tabelle, che quindi decorrerà, come già sopra indicato, dal 1 gennaio 2014,

delibera

di prorogare di mesi due tutti i termini indicati ai paragrafi 3.5, 6.1 e 6.2 della Circolare sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudicanti per il triennio 2014/2016 (fermo restando che il triennio di validità delle nuove tabelle di organizzazione degli uffici giudiziari è quello dal 1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2016), modificando pertanto i predetti paragrafi nel modo che segue:

"3 - Redazione della proposta di tabella
omissis

3.5 I Dirigenti devono provvedere alla convocazione delle riunioni con i magistrati dell'ufficio di cui al par. 3.2:

⁵ Termine così modificato con deliberazione P 18052 del 13.09.2012. Il termine originario del 15 febbraio 2012 (previsto dalla deliberazione P 22376 del 14.10.2011) era già stato prorogato al 15 novembre 2012 con deliberazione P 5356 del 9.3.2012

⁴ L'inciso "presso le Corti di Appello" è stato introdotto con deliberazione P 20695 in data 16.9.2012


⁷ Termine così modificato con deliberazione P 18052 del 13.09.2012. Il termine originario del 31 marzo 2012 (previsto dalla deliberazione P 22376 del 14.10.2011) era già stato prorogato al 31 dicembre 2012 con deliberazione P 5356 del 9.3.2012.

⁶ L'inciso "per le Corti d'Appello" è stato introdotto con deliberazione P 20695 in data 16.9.2012

¹ Termine così modificato con deliberazione P 18052 del 13.09.2012. Il termine originario del 30 giugno 2012 (previsto dalla deliberazione P 22376 del 14.10.2011) era già stato prorogato al 31 marzo 2013 con deliberazione P 5356 del 9.3.2012.

⁸ Termine così modificato con deliberazione P 18052 del 13.09.2012. Il termine originario del 30 settembre 2012 (previsto dalla deliberazione P 22376 del 14.10.2011) era già stato prorogato al 30 giugno 2013 con deliberazione P 5356 del 9.3.2012

<i>Es</i>	Roma	12/09/2013
	Protocollo	P 15925/2013


A.CI

- a. entro il **1 dicembre 2013** nei Tribunali con un organico di magistrati pari o inferiore a dieci unità
- b. entro il **15 dicembre 2013** nei Tribunali con un organico di magistrati pari o inferiore a quaranta unità
- c. entro il **15 gennaio 2014** nei Tribunali con un organico di magistrati superiore a quaranta unità, presso le Corti di Appello e presso la Corte di Cassazione.”

“6. - Deposito della proposta di tabella

*6.1 La proposta di tabella, unitamente all'originaria segnalazione del dirigente dell'ufficio interessato, con i contributi raccolti ai sensi del par. 3.2, 3.4 e 4 va inserita nel modulo informatico standardizzato e va depositata, in copia, nella cancelleria della Corte di Appello o della Corte di Cassazione entro e non oltre il **28 febbraio 2014**.*

*Per i Tribunali di cui al par. 3.5 lett. c, per le Corti di Appello e per la Corte di Cassazione il deposito può essere differito, previa indicazione delle ragioni del ritardo, entro il termine perentorio del **31 maggio 2014**.*

Copia della tabella, riguardante l'ufficio giudiziario che ha sede in località diversa da quella della Corte di Appello, deve essere depositata, entro i predetti termini, anche presso la cancelleria dell'ufficio interessato.

*6.2 - Decorso i termini indicati, non è più ammesso il deposito della proposta tabellare, salvo differimento del termine al **31 agosto 2014** esclusivamente in caso di subentro, nel primo semestre del triennio, di un nuovo titolare nell'incarico direttivo, ma rimane in vigore il progetto tabellare del triennio precedente, cui potranno essere apportate le variazioni eventualmente necessarie, a norma del par 13. L'ingiustificato omesso deposito della segnalazione tabellare entro il termine indicato è valutato ai fini della conferma del dirigente o del conferimento di ulteriori incarichi.”*

IL SEGRETARIO GENERALE
(Carlo Visconti)

